PROTOCOLLO DI INTESA EX ART. 15 DELLA L. 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I. TRA IL COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI, L'ENTE PROVINCIA DI BENEVENTO, I COMUNI DI DUGENTA, FRASSO TELESINO E LIMATOLA PER INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE

TRA

Il Comune di Sant'Agata de' Goti, in qualità di capofila, con sede in Sant'Agata de' Goti, Piazza Municipio, n. 1 codice fiscale 80000750622, nella persona del Sindaco dott. Salvatore Riccio,

L'Ente Provincia di Benevento, con sede in Benevento, Piazza Castello, Rocca dei Rettori codice fiscale 92002770623, nella persona del Presidente Antonio Di Maria;

Il Comune di Dugenta, con sede in Dugenta, via Nazionale, n. 139, codice fiscale 80004400620, nella persona del Sindaco Clemente Di Cerbo;

Il Comune di Frasso Telesino, con sede in Frasso via San Rocco, n. 1 codice fiscale 00122580624 nella persona del Sindaco Pasquale Viscusi

Il Comune di Limatola, con sede in Limatola in via San Rocco, codice fiscale 00141580621, nella persona del Sindaco Domenico Parisi

PREMESSO:

- che la mobilità ciclistica, modalità di spostamento ecosostenibile, costituisce uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne, di minore attrattività per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori;
- la creazione di un sistema di ciclovie turistiche, nel contesto nazionale, può rappresentare un ulteriore elemento di sviluppo e valorizzazione turistica della nostra Città, soprattutto se tale sistema risulta interconnesso con le altre modalità di trasporto;
- la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche deve tendere ad una rete di direttrici principali ed un insieme di itinerari cicloturistici extraurbani interconnessi con le reti ciclabili in ambito urbano;
- la Delibera CIPE n. 1 dell'1 febbraio 2001 "Piano generale dei trasporti e della logistica" aveva impegnato il Ministro dei Trasporti a "sviluppare un apposito studio sulla fattibilità di una rete di percorribilità ciclistica nazionale, finalizzata principalmente all'incentivazione di forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo alle zone ad elevata naturalità,

definendone le relazioni con le altre reti e servizi di trasporto, le modalità di integrazione, i costi e le modalità di gestione";

- la promozione del patrimonio storico-artistico può essere perseguita anche con la messa a punto di nuove strategie di crescita sostenibile che valorizzano le peculiarità caratterizzanti il tessuto dei differenti territori e che sono in grado di innescare processi di miglioramento economico generando opportunità di crescita diffusa e durevole nel tempo, in armonia con il paesaggio e l'ambiente;
- lo sviluppo ecosostenibile del territorio è anche direttamente connesso alla rivalutazione e all'insediamento di imprese locali, di piccola e media dimensione, che traggono dal contesto agricolo, dalle tradizioni enogastronomiche, dal patrimonio storico-culturale e ambientale gli elementi a base del loro radicamento e della loro stabilità nel tempo;
- tale sviluppo può essere perseguito attraverso la promozione dell'imprenditorialità turistica e la crescita di un settore produttivo strategico per la ripresa economica, nonché assicurando la competitività dell'offerta turistico-culturale italiana con azioni congiunte mirate alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e ambientale anche delle aree interne del Paese;
- la messa a sistema delle potenzialità dell'imprenditoria turistica, del valore del paesaggio e del patrimonio storico-artistico per mezzo di una offerta turistico-culturale competitiva, adeguatamente sostenuta da infrastrutture capillari quali le ciclovie turistiche, può costituire un unicum strategico per lo sviluppo e la crescita economica;

CONSIDERATO CHE:

- In un momento di crisi economica come l'attuale è fondamentale proporre investimenti che promuovano nuovi modelli di sviluppo armonici con l'ambiente;
- Il turismo sostenibile e ciclistico è un settore in costante e netta crescita sia nei volumi economici che nella dimensione reale;
- Il rapporto costi-benefici stimato è assolutamente vantaggioso verso i benefici e capace di generare opportunità economiche e occupazionali diffuse sull'intero territorio e durevoli nel tempo;
- si generano vere e proprie opportunità di crescita economica diffusa e durevole in armonia con il paesaggio e l'ambiente che possono favorire il fiorire di varie economie locali di piccola-media impresa turistica, di agriturismo, di valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale e ambientale del territorio, lungo le sponde dei fiumi e nelle città;

- numerosi cittadini europei guardano con crescente attenzione all'infrastrutturazione delle grandi ciclovie come elemento dirimente nelle scelte dei propri spostamenti;
- il governo nazionale incentiva la progettazione e realizzazione di piste ciclabili, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile;

ATTESO che il Comune di Sant'Agata de' Goti, l'Ente Provincia di Benevento, i Comuni di Dugenta, Frasso Telesino e Limatola, intendono avviare forme di cooperazione e collaborazione, mediante apposito protocollo d'intesa, per l'inserimento di parti dei rispettivi territori e tracciati di competenza, in un disegno strategico di rifunzionalizzazione ciclopedonale già in atto in ambito provinciale e interprovinciale;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2
Finalità del Protocollo

La finalità del presente Protocollo è quella di individuare le azioni da compiere dalle diverse Parti, necessarie alla definizione delle condizioni e modalità di progettazione e realizzazione di interventi di rifunzionalizzazione ciclopedonale di parti dei rispettivi territori e tracciati di competenza, con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di piste ciclabili che costituiscano un'opportunità di sviluppo turistico sostenibile.
Sono obiettivi dell'intesa:
• creare sinergia attorno al progetto per promuoverne il finanziamento e la realizzazione;
• agire presso le istituzioni centrali affinché l'opera venga finanziata e promossa come d'interesse strategico regionale;
• sviluppare le azioni necessarie per consolidare la compartecipazione sul progetto, anche mediante altre istituzioni, che tuttavia non dovranno creare costi aggiuntivi per la p.a.;
• promuovere la comunicazione del progetto presso la cittadinanza, anche avvalendosi dei social network e altri strumenti innovativi di diffusione della conoscenza;
• favorire la crescita di una economia turistica lungo l'itinerario, basata sulla piccola e media impresa, l'agriturismo, le start up per le giovani generazioni;
• promuovere la partecipazione al progetto.;
• promuovere e favorire l'integrazione del progetto con altri interventi già in atto in ambito provinciale e interprovinciale che perseguono obiettivi strategici di connessione ciclistica di lunga percorrenza, di continuità, sicurezza, linearità, completezza dell'itinerario;

I sottoscrittori riconoscono al progetto la qualità di progetto strategico a forte valenza sociale, ambientale, economica e della mobilità per l'intero territorio.

Articolo 3
Efficacia del progetto

Il tracciato del progetto:

- deve essere definito in modo da adattarsi agli obiettivi strategici di connessione ciclistica di lunga percorrenza, di continuità, sicurezza, linearità, completezza dell'itinerario;
- essere tale da integrarsi con altre proposte esistenti e efficienti ed efficaci;
- deve mirare a generare prioritariamente una prima connessione ciclistica che potrà innestarsi ad altri percorsi esistenti e/o in via di progettazione che in mancanza di interconnessione si disperderebbero e/o che ne completerebbero il disegno secondo gli standard ideali di tracciato;

Articolo 4
Soggetto Capofila

Le parti individuano nell'Amministrazione Comunale di Sant'Agata de' Goti il soggetto Capofila, coordinatore di un gruppo di lavoro tecnico per le verifiche progettuali, anche con i compiti di:
• coordinamento progettuale affinché tutti gli archi del progetto siano armonici fra loro in un disegno unitario;
• sviluppare il progetto di fattibilità attuale in tutti gli aspetti, all'inserimento delle opere nei programmi triennali delle opere pubbliche presso i soggetti attuatori;
• approfondire, con attività di ricerca, i modelli gestionali e di realizzazione delle opere.
Il Sindaco del Comune di Sant'Agata de' Goti ha espressa rappresentanza e delega ad attuare e stipulare accordi in conformità al presente protocollo.
In caso di finanziamento ottenuto, le procedure di attuazione saranno effettuate dai singoli Comuni nel cui territorio ricade l'intervento previsto con il coordinamento del Comune Capofila.

Articolo 5 Gruppo di coordinamento

Verrà istituito un gruppo di coordinamento formato da un rappresentante per ogni soggetto firmatario della presente intesa, i cui compiti verranno stabiliti in occasione della prima riunione.
L'elenco dei componenti, firmatari dell'intesa, sarà reso noto nelle forme di pubblicizzazione più opportune e comunque sulla rete.
Il gruppo si riunisce almeno una volta l'anno (anche mediante teleconferenza o altro sistema di relazioni informatiche), per promuovere le azioni di cui all'Articolo 2. Il gruppo riferisce periodicamente a tutti i soggetti aderenti dei propri lavori e delle determinazioni assunte.

Articolo 6
Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

È istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.
La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato, con l'assistenza dei funzionari competenti in materia e del Segretario Comunale.
Nella prima riunione, la cabina di regia procederà ad elaborare un cronogramma delle attività.

Articolo 7
Patrimonio strutturale degli enti partecipanti

Gli enti attori s'impegnano a mettere a disposizione del progetto gli archi di tracciato della ciclovia da realizzare, ferme restando le diposizioni vigenti in relazione al loro utilizzo, limiti, regolamenti, accettando sin d'ora che possano essere posati pannelli informativi sulla ciclovia che non contrastino con le norme del Codice della Strada e siano posati in base ad autorizzazione del gestore della strada.

Articolo 8
Rinvio ad accordo di programma o ad altro strumento attuativo

Ogni dettaglio in relazione alla realizzazione del progetto, compreso la definizione del soggetto attuatori, dei compiti e delle responsabilità è rinviato a specifico accordo di programma o altro strumento di programmazione negoziata, una volta reperita la risorsa occorrente per la realizzazione del progetto.

Articolo 9 Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è vincolante per i soggetti sottoscrittori, e mantiene la sua validità fino alla completa attuazione dell'intervento ivi previsto.
Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere prorogato, modificato o integrato, in conformità alle procedure di verifica ed aggiornamento previa approvazione concorde da parte dei sottoscrittori.

Articolo 10
Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa secondo il principio di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di esse è affidataria.
I sottoscrittori del presente protocollo, ciascuno con i propri mezzi, intendono altresì dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale di riferimento.
I sottoscrittori si obbligano:
- A procedere periodicamente alla verifica del protocollo d'intesa, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti al Soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;

- Ad attivare ed utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuabili e acquisibili per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di interventi coerenti con il progetto unitario;

- A rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase procedurale per la realizzazione dell'intervento anche favorendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.

Articolo 11
Azioni delle parti

Gli enti sottoscrittori, considerata la necessità di individuare le azioni a carico di ogni soggetto partecipante, necessarie alla definizione delle condizioni e modalità di progettazione e realizzazione di interventi rifunzionalizzazione ciclopedonale di parti dei rispettivi territori e tracciati di competenza stabiliscono quanto segue:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica è unico per tutti i Comuni coordinati dal Sindaco del Comune Capofila;

- ciascun Comune procederà a redigere i progetti definitivi ed esecutivi con il coordinamento della cabina di regia di cui all'art.6;

- il finanziamento della progettazione dovrà essere corrisposto ai singoli Comuni in percentuale alla lunghezza della tratta destinata a ciclovia nei rispettivi territori;

- i singoli Comuni cureranno l'attuazione degli interventi finanziati previsti nel proprio territorio.

Articolo 12
Efficacia dell'accordo

L'accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà apponibile ai terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Per ogni documento inerente il protocollo di intesa (compresa la corrispondenza), i Comuni eleggono domicilio presso il Comune di Sant'Agata de' Goti.

Articolo 13
Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sant'Agata de' Goti, lì…….

Comune di Sant'Agata de' Goti

Il Sindaco

Salvatore Riccio

L'Ente Provincia di Benevento

il Presidente

Antonio Di Maria

Comune di Dugenta

Il Sindaco

Clemente Di Cerbo

Comune di Frasso Telesino

Il Sindaco

Pasquale Viscusi

Comune di Limatola

Il Sindaco

Domenico Parisi